



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

UFFICIO STAMPA

## **Testo del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini**

### **V edizione Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana**

Con la Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana la Triennale di Milano assolve a un compito fondamentale della propria missione istituzionale, premiando e valorizzando il lavoro degli studi professionali che costituiscono l'ossatura della scena architettonica nazionale. La mostra, che ospita progetti realizzati in Italia e, sempre di più, nel mondo, ci fa comprendere quanto la nostra scuola sia tornata dopo decenni a esprimersi a ogni livello: non più solo archistar, ma decine e decine di architetti capaci in ogni dove di interpretare il contesto circostante con uno sguardo originale e globalmente riconosciuto. I finalisti qui presentati costituiscono solo una piccola parte di un nuovo movimento che, cresciuto grazie al precoce confronto con il contesto internazionale, è in grado di elaborare e proporre la propria visione dello spazio.

Questo è un segnale incoraggiante per un Paese come il nostro che deve recuperare un forte ritardo nel sostegno e nella valorizzazione del contemporaneo, che passa anche attraverso la riqualificazione delle periferie delle nostre città. Per questo nel riformare il ministero ho fortemente voluto una nuova Direzione Generale per l'arte e l'architettura contemporanea e le periferie urbane, che tra l'altro ha il compito di cofinanziare progetti culturali promossi dai comuni nelle periferie con risorse che per quest'anno ammontano a 3 milioni di euro. Allo stesso modo, nel decidere la destinazione delle risorse europee del Piano Obiettivo Nazionale si è stabilito di prevedere una quota di 114 milioni di euro per il sostegno alle industrie creative del Mezzogiorno. Dopo aver vinto nel secolo scorso la grande sfida della preservazione dei centri storici delle nostre città, le periferie sono la grande sfida di questo secolo: siamo chiamati a riqualificare i luoghi in cui vive, lavora e sogna la gran parte della popolazione del Paese e in questo un'buona architettura risulta determinante.